

Persona e mercati nel prisma della sostenibilità

a cura di

LUCIA RUGGERI E SARA ZUCCARINO



PERSONA E MERCATI
NEL PRISMA
DELLA SOSTENIBILITÀ

a cura di

LUCIA RUGGERI e SARA ZUCCARINO



Edizioni Scientifiche Italiane

Comitato di Redazione

Maria Paola Francesca Bottoni, Manuela Giobbi, Chiara Onorati, Giovanni Russo

© 2024 Gli autori indicati nel volume si riservano il *copyright*. La copia è consentita solo per scopi non commerciali a condizione che venga citata la fonte. Ogni autore è responsabile per il proprio elaborato e l'editore non si assume alcuna responsabilità per qualsiasi uso dei contenuti o violazioni dei diritti di terzi. Il volume costituisce un risultato della ricerca finanziata dall'Unione europea – Next Generation EU, MUR – Fondo Promozione e sviluppo – D.M. 737/2021, ESCOP4Green – *Enhancing Sustainable Consumption and Production for the Green transition, quale deliverable D.2.3. Scientific Book on Sustainable Markets in Italian Language.*



Il contenuto di questo volume rappresenta le opinioni degli autori ed è sotto la loro unica responsabilità.

RUGGERI, Lucia; ZUCCARINO, Sara (*a cura di*)
Persona e mercati nel prisma della sostenibilità
Napoli: Edizioni Scientifiche Italiane, dicembre 2024
pp. 332; 24 cm
ISBN 978-88-495-5763-3

© 2024 by Edizioni Scientifiche Italiane s.p.a.
80121 Napoli, via Chiatamone 7

Internet: www.edizioniesi.it
E-mail: info@edizioniesi.it

I diritti di traduzione, riproduzione e adattamento totale o parziale e con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

Fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, comma 4 della legge 22 aprile 1941, n. 633 ovvero dall'accordo stipulato tra SIAE, AIE, SNS e CNA, CONFARTIGIANATO, CASA, CLAAI, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI il 18 dicembre 2000.

INDICE - SOMMARIO

Prefazione di LUCIA RUGGERI e SARA ZUCCARINO p. 1

Parte I

Il principio di sostenibilità e il suo impatto sui mercati

ELISABETTA BERGAMINI E MARTA FERRARI, *La responsabilità civile delle società multinazionali quale strumento per promuovere la sostenibilità del mercato: l'applicazione della direttiva due diligence e i problemi derivanti dalle regole di diritto internazionale privato* p. 6

LUCIA RUGGERI, *La due diligence della sostenibilità: l'impatto sul diritto contrattuale* p. 25

MANUELA GIOBBI, *Contrattazione e sostenibilità tra mercato e tutela della persona* p. 55

GIUSEPPE ROSANOVA, *Reti intelligenti e sviluppo sostenibile: il principio della massima protezione della vita privata e dei dati personali* p. 70

GUIDO BEFANI, *Il Ruolo della direttiva sulla Prestazione Energetica degli Edifici (EPBD) nella costruzione di un mercato immobiliare sostenibile* p. 94

LUCIO CASALINI, *Green, or not green: quale regolamentazione per i prodotti finanziari rivolti a obiettivi di sostenibilità?* p. 116

- MARIA PIA GASPERINI, *Il difetto assoluto di giurisdizione alla prova del contenzioso climatico. Le sentenze Giudizio Universale e KlimaSeniorinnen a confronto* p. 130
- SARA ZUCCARINO, *La dimensione ecologica italo-europea quale criterio-guida di ogni attività umana. Spunti in tema di attività farmaceutica* p. 149
- MARIA PAOLA FRANCESCA BOTTONI, *Opportunità e rischi della doppia transizione nel mercato agroalimentare: prime considerazioni* p. 166
- SALVATORE ANTONELLO PARENTE, *Consumi alimentari sostenibili e aspetti tributari: il caso delle fat taxes* p. 178

Parte II

Sostenibilità ed energia: modelli di transizione

- JACOPO ALCINI, *Il contratto di efficientamento energetico (EPC) tra innovazione e sostenibilità civile* p. 196
- MARIA FRANCESCA LUCENTE, *Finanza agevolata e finanza sostenibile a sostegno delle comunità energetiche rinnovabili: profili giuridici* p. 213
- DAVIDE CASTAGNO, *La tutela giudiziaria e le sue alternative: quali strumenti per accelerare la transizione energetica?* p. 232
- GIANNA GIARDINI, *Il nuovo assetto del mercato europeo dell'energia per lo sviluppo di tecnologie rinnovabili* p. 250
- CHIARA ONORATI, *Sostenibilità e resilienza: soluzioni europee per il mercato dell'energia* p. 268

CORRADO REMIGI, *I modelli contrattuali di comunità energetica rinnovabile tra Pubblica amministrazione e privati*

p. 285

LIDIA LENUTA BALAN, *Il piano nazionale integrato in materia di energia e cambiamento climatico 2021-2030 in Romania nel contesto della normativa europea in materia*

p. 302

LUCIA RUGGERI e SARA ZUCCARINO

Prefazione

Il presente volume è il risultato dell'attività di ricerca svolta dall'Università di Camerino nell'ambito del progetto internazionale ESCOP4Green-*Enhancing Sustainable Consumption and Production for the Green Transition*, finanziato con fondi PNRR del Ministero dell'Università, diretto a diffondere la «cultura della sostenibilità» che rappresenta una delle sfide più urgenti del nostro tempo. Il lavoro intende affrontare, da diversi angoli prospettici, il ruolo del diritto nel promuovere mercati sostenibili, anche in un'ottica intergenerazionale. La natura planetaria della questione ha indotto il team di ricerca ad analizzare le complesse interazioni giuridiche tra numerose disposizioni di *hard* e *soft law*, di matrice internazionale, europea e nazionale. Tutto questo reticolato normativo è funzionale all'individuazione di soluzioni comuni ed armonizzate per realizzare la transizione sostenibile. In tale direzione, il principio di sostenibilità diviene la bussola non solo della legittimità dell'attività dei legislatori ma anche della meritevolezza delle pratiche contrattuali e dell'attività aziendali.

Gli autori propongono un'analisi approfondita dei mutamenti normativi e delle nuove prospettive offerte dalla transizione ecologica, cogliendo sia le opportunità sia le sfide che essa comporta. Si esaminano questioni cruciali come la responsabilità civile delle multinazionali. Il tema viene affrontato nel contributo di Elisabetta Bergamini e Marta Ferrari le quali si soffermano sulla direttiva 2024/1760/UE che impone in capo alle imprese obblighi di due diligence ispirata alla sostenibilità al fine di prevenire, mitigare e riparare gli impatti negativi su diritti umani e ambiente lungo tutta la catena produttiva, esportando *standard* di sostenibilità anche oltre l'UE, introducendo responsabilità condivise anche extraterritoriali che, però, inducono il giurista ad interrogarsi su importanti questioni di diritto internazionale quali la individuazione della legge applicabile e la competenza giurisdizionale.

Il legislatore europeo, nel recepire il contributo offerto dalla *soft law* formatasi a livello globale, identifica la sostenibilità come uno strumento di competizione e resilienza, applicabile a tutti gli operatori del mercato con operazioni significative nell'Unione europea. In tale direzione il contributo di Lucia Ruggeri che offre uno spunto di riflessione sulla conformazione

delle filiere contrattuali realizzate dalle grandi imprese ai fattori ESG. Si promuovono soluzioni interpretative che, utilizzando i valori fondamentali dei paesi membri, danno spazio a soluzioni che utilizzino la sussidiarietà di cui all'art. 118, comma 2, cost. per realizzare rapporti di impresa improntati al rispetto del valore della persona.

Il principio di sostenibilità offre una nuova chiave di lettura dell'autonomia negoziale. Come sottolineato nel saggio di Manuela Giobbi il contratto diviene un valido strumento di promozione di uno sviluppo economico equo per le generazioni presenti e future; uno sviluppo capace di contribuire al benessere sociale, in un'ottica di salvaguardia dei diritti umani.

Nel processo di realizzazione di una transizione sostenibile è necessario promuovere lo sviluppo delle *smart grids*. Tale tema è approfondito, con un *focus* sul mercato elettrico, nel lavoro di Giuseppe Rosanova il quale affronta non solo i molteplici vantaggi che la c.d. transizione blu può apportare ma anche i pericoli ai diritti della personalità degli utenti. Sì che diviene necessario un aggiornamento degli schemi tradizionali che rinviano alla disciplina europea sulla *privacy*.

Le politiche europee per la sostenibilità trovano un importante campo di applicazione nel mercato immobiliare come emerge nel contributo di Guido Befani. L'autore analizza le novità introdotte dalla direttiva 2024/1275/UE diretta, nel solco del *Green Deal* europeo, a creare un mercato immobiliare a emissioni zero entro il 2050, in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi e l'emancipazione dai combustibili fossili. Con tale provvedimento il legislatore europeo intende, da un lato, riqualificare gli edifici esistenti e, dall'altro, ripensare il mercato immobiliare in chiave digitale, verde e sostenibile, con particolare attenzione alle famiglie vulnerabili, alla povertà energetica e agli alloggi sociali. In sintesi, la direttiva in esame rappresenta un intervento economico strutturale che bilancia le esigenze di mercato con quelle di protezione sociale, configurandosi come uno strumento politico per guidare l'economia verso un paradigma sostenibile, riducendo le vulnerabilità del mercato immobiliare e garantendo il benessere collettivo. In tale direzione si pone anche il mercato finanziario come ben rilevato da Lucio Casalini il quale, nell'attenzione al fenomeno dell'efficientamento energetico degli edifici attraverso mutui e prestiti verdi, rileva che piccoli attori del mercato (famiglie e PMI) possono avere grandi impatti nello sviluppo futuro della finanza sostenibile.

Un focus particolare è dedicato alla giurisdizione e al contenzioso

climatico. Il rapporto tra la sostenibilità ambientale e la giustizia intergenerazionale è affrontato nel contributo di Maria Pia Gasperini. È innegabile che gli organi giurisdizionali divengono i garanti primari dei diritti fondamentali permeati dal valore dell'ecologismo. Il contributo si concentra su recenti pronunce sia nazionali (Tribunale di Roma per il caso c.d. «Giudizio finale») sia europee (Corte europea dei diritti dell'uomo, nel caso *KlimaSeniorinnen*). Attraverso l'analisi di casi pratici si intende esaminare le principali sfide procedurali affrontate da singoli individui e associazioni ambientaliste nelle cause legali contro gli Stati per la loro responsabilità climatica.

Lo spirito ecologico impregna la legislazione italo europea ove la protezione la protezione dell'ambiente funge da principio guida che plasma tutte le attività umane finalizzate a migliorare il benessere della società. Questo cambiamento di valori viene esplorato, nel contributo di Sara Zuccarino con particolare attenzione alle sue implicazioni per il settore farmaceutico

Particolare attenzione è, inoltre, dedicata alle implicazioni del diritto europeo e internazionale sulla sostenibilità nel settore agroalimentare.

Come evidenziato da Maria Paola Francesca Bottoni, l'attuale quadro normativo europeo e da ultimo, la strategia «Dal produttore al consumatore, per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente» incentivano l'uso delle tecnologie nel mercato agroalimentare per affrontare i problemi relativi al consumo di energia e al miglioramento del monitoraggio dei danni ambientali. Tuttavia, la riflessione critica di molti studiosi impegnati nell'osservazione della doppia transizione nel mercato agroalimentare sta evidenziando alcuni aspetti controversi che sono legati al processo di digitalizzazione, quali, ad esempio, l'inaccessibilità economica di molti strumenti digitali, l'inesperienza degli utilizzatori ed i rischi per il diritto alla *privacy*.

Al fine di realizzare una effettiva transizione sostenibile nel mercato de quo è necessario promuovere interventi di natura fiscale come sottolineato nel contributo di Salvatore Antonello Parente sottolinea che la promozione di consumi più salutari e sostenibili richiede interventi di natura fiscale. In tale direzione si pongono le *fat taxes*. Questi tributi, introdotti in diversi paesi, mirano a disincentivare l'acquisto di alimenti dannosi però, dall'altro, pongono un problema di compatibilità con i principi costituzionali, tra cui quello della capacità contributiva, affrontato di recente dalla Corte costituzionale italiana.

La seconda parte del volume pone l'accento sulla sostenibilità nel settore energetico, con un'analisi delle comunità energetiche rinnovabili e dei modelli contrattuali volti a favorire l'efficienza e la resilienza come sottolineato nel contributo di Chiara Onorati. In tale direzione si pone anche il lavoro di Jacopo Alcini nel quale si discute del contratto di efficientamento energetico (EPC). In particolare, l'autore esamina come la direttiva europea 2012/27/UE ha promosso misure per ridurre i consumi energetici, enfatizzando l'efficienza energetica come risorsa non tradizionale, con impatti positivi sull'ambiente e la riduzione delle emissioni di gas serra.

Il volume intende analizzare soluzioni innovative per accelerare la transizione verde e rafforzare la resilienza del sistema energetico, affrontando le sfide normative e le opportunità di finanziamento sostenibile dirette a promuovere la transizione ecologica e il decollo delle Comunità energetiche rinnovabili, con particolare attenzione alla tutela degli interessi collettivi. In tale direzione si pone il contributo di Maria Francesca Lucente.

Nell'ottica di rendere più rapida ed efficiente la transizione energetica è opportuno analizzare le opzioni giudiziarie ed alternative di risoluzione delle controversie. In tale direzione si pone il lavoro di Davide Castagno nel quale viene posto un focus sulla *corporate climate change litigation* e sul ruolo crescente di strumenti legali come azioni collettive, mediazioni e dialoghi multilivello, ritenuti più efficaci nel lungo periodo per affrontare la crisi climatica, rispetto a processi giudiziari complessi e spesso inefficaci.

Il crescente riconoscimento delle sfide climatiche ha portato ad un ripensamento delle tradizionali dinamiche economiche, portando non solo il settore privato ma anche quello pubblico ad interrogarsi su come conciliare sviluppo economico e sostenibilità. In questo contesto si pone il saggio di Gianna Giardini la quale affronta il tema dei «criteri non di prezzo» nell'aggiudicazione di appalti pubblici e aste per lo sviluppo di progetti di tecnologie rinnovabili.

Si intende indagare in che modo il mercato delle tecnologie rinnovabili tenti di combinare principi di competitività, resilienza, sostenibilità e solidarietà, inaugurando una nuova concezione di mercato interno in cui le considerazioni ambientali e sociali hanno lo stesso peso degli imperativi economici.

La collaborazione tra amministrazione pubblica e privati è anche l'oggetto dell'analisi di Corrado Remigi che analizza gli atti costitutivi delle comunità energetiche rinnovabili (CER), con particolare attenzione alla

partecipazione delle amministrazioni pubbliche, agevolata dal nuovo codice dei contratti pubblici. Si evidenzia l'importanza del partenariato pubblico-privato (PPP) e del *project financing* per la realizzazione di opere pubbliche legate alla sostenibilità energetica, con una gestione condivisa dei rischi e delle risorse economiche.

Il volume si chiude, poi, con il contributo di Lidia Lenuta Balan che fornisce una panoramica sul piano nazionale integrato della Romania per l'energia e il cambiamento climatico, collocandolo nel più ampio contesto della normativa europea.

In conclusione, attraverso i contributi di studiosi provenienti da diversi ambiti, il volume intende offrire un contributo per comprendere l'impatto della sostenibilità sulle diverse sfere del diritto, dell'economia e delle politiche pubbliche, proponendo soluzioni innovative e promuovendo una maggiore consapevolezza sulle sfide e le opportunità di questo cambiamento epocale.

Il principio di sostenibilità sta ridefinendo le regole del gioco nei mercati globali, trasformando il modo in cui istituzioni, imprese e consumatori affrontano gli obiettivi economici, sociali e ambientali. La sostenibilità diviene un elemento cardine per affrontare le sfide del mercato globale, proponendo una rilettura delle regole della responsabilità civile, del diritto contrattuale, della regolamentazione energetica e della gestione dei dati personali.

Questo volume intende offrire una prospettiva approfondita e multidisciplinare sull'impatto della sostenibilità in diversi settori, come quello agroalimentare, farmaceutico, finanziario e immobiliare, esplorando come politiche, tecnologie e modelli di business innovativi stiano plasmando un nuovo paradigma giuridico, economico e sociale.

Attraverso un'analisi che spazia dai mercati energetici alla finanza sostenibile, dalle normative ambientali alle nuove forme di contrattualistica, il libro svela come il principio di sostenibilità sia un potente strumento di competitività, crescita inclusiva e resilienza, anche in un'ottica intergenerazionale.

Lucia Ruggeri è professore ordinario di diritto privato nell'Università di Camerino. È direttore della Scuola di Specializzazione in Diritto Civile e coordinatore del curriculum di Dottorato Il Diritto Civile nella Legalità Costituzionale dell'Università di Camerino. È responsabile scientifico dei progetti di ricerca «ECPE: Enabling Consumer to become Prosumer in the Energy transition era» e «ESCOP4Green». Autore di monografie, saggi e scritti minori prevalentemente dedicati ai rapporti patrimoniali, è stata coordinatore di consorzi europei dedicati ai rapporti patrimoniali di famiglia con elementi di internazionalità.

Sara Zuccarino è professore associato di diritto privato presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e Lazio Meridionale. È autrice della monografia *Il contratto conformato quale statuto normativo del mercato energetico*, Napoli, 2021, di contributi in opere collettanee, saggi, commenti alla giurisprudenza e lavori minori.

ISBN 978-88-495-5763-3



9 788849 557633